Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 163

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 26 luglio 1954 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 168 DEL 26 LUGLIO 1954:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 30. **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Diciassettesima estrazione di obbligazioni del Prestito redimibile 5 % eseguita in Roma il 5 luglio 1954.

(3077)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 13 luglio 1954, n. 502.

Disposizioni in materia d'imposta generale sull'entrata per le contrattazioni effettuate nelle Borse merci e per le vendite in genere su titoli rappresentativi di merce.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I contratti a termine, compresi quelli a premio semplice o doppio, relativi a merci ammesse alla contrattazione in Borsa alle grida, registrati e liquidabili presso la Cassa di garanzia e compensazione della Borsa merci e regolarmente assoggettati alla tassa di bollo sui contratti di Borsa di cui alla legge 30 dicembre 1923, n. 3278, e successive modificazioni, dànno luogo ad entrata imponibile limitatamente al contratto che risulti eseguito mediante rilascio del corrispondente buono di consegna.

L'imposta si corrisponde in base a fattura da emettersi nei modi e termini normali a cura di chi rilascia il buono di consegna.

Art. 2.

Ai fini e per gli effetti della legge 19 giugno 1940, n. 762, e successive modificazioni, s'intendono soggette ad imposta sull'entrata le cessioni di merci e prodotti effettuate mediante girata apposta sui buoni di consegna emessi a chiusura di contratti a termine su merci ammesse alla contrattazione in Borsa alle grida, sulle fedi di deposito nei magazzini generali, sulle polizze di carico ed in generale su qualsiasi altro titolo rappresentativo di merci.

L'imposta si corrisponde in base a fattura da emettersi, a cura dei singoli giranti, nei modi e termini normali.

Peraltro, l'intervento della Cassa di garanzia e compensazione della Borsa merci, nella duplice qualità di girataria e di girante dei buoni di consegna ai fini dell'esecuzione dei contratti di Borsa merci, dà luogo, per ogni operazione, ad una sola entrata imponibile e la relativa imposta sull'entrata è dovuta dalla Cassa, in occasione della girata da essa effettuata sul prezzo corrisposto dal giratario.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 luglio 1954

EINAUDI

SCELBA — TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO

DECRETO LEGGE 26 luglio 1954, n. 503.

Modificazioni all'imposta di fabbricazione sulla benzina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 77, comma secondo, della Costituzione;

Vista la tariffa per l'applicazione dei dazi doganali, approvata con il decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1950, n. 442;

Visto il decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, riguardante il regime fiscale dei prodotti petroliferi, e successive modificazioni;

Ritenuta la straordinaria necessità e l'urgenza di modificare l'aliquota dell'imposta di fabbricazione sulla benzina;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

L'aliquota dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovraimposta di confine per la benzina è stabilita nella misura di lire 11.200 per quintale.

Art. 2.

L'aumento d'imposta, stabilito con l'art. 1, si applica anche alla benzina, che abbia assolto la preesistente

aliquota d'imposta e che, al momento dell'entrata in vigore del presente decreto, sia da chiunque posseduta in quantità superiore a 200 quintali.

All'uopo i possessori dovranno fare denunzia delle quantità possedute, anche se viaggianti, all'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione, competente per territorio, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 3.

La maggiore imposta dovuta in base al precedente art. 2 deve essere versata alla competente Sezione provinciale di tesoreria entro venti giorni dalla notificazione della liquidazione.

Sulle somme non versate tempestivamente è applicata una indennità di mora del 6 %. Detta indennità è ridotta al 2 % quando il pagamento avvenga entro il quinto giorno successivo alla scadenza del termine.

Art. 4.

Chiunque omette di presentare la denuncia di cui al precedente art. 2 o presenta denuncia inesatta o in ritardo è punito con la pena pecuniaria dal doppio al decuplo dell'imposta frodata o che siasi tentato di frodare.

La pena pecuniaria è ridotta ad un decimo quando sia stata presentata denuncia, riconosciuta regolare, entro i cinque giorni successivi ai dieci stabiliti nello stesso articolo.

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nello stesso giorno sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 26 luglio 1954

EINAUDI

SCELBA — TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *luglio* 1954
Atti del Governo, registro n. 84, *foglio n.* 148. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 gennaio 1954, n. 504.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « A. Manzoni » di via F. Torre di Roma.

N. 504. Decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « A. Manzoni » di via F Torre di Roma viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *luglio* 1954
Atti del Governo, registro n. 84, *foglio n.* 62. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 gennaio 1954, n. 505.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « E. Mestica » di via Cerveteri, 53, di Roma.

N. 505. Decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « E. Mestica » di via Cerveteri, 53, di Roma viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *luglio* 1954
Atti del Governo, registro n. 84, *foglio n.* 63. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 marzo 1954, n. 506.

Erezione in ente morale della Fondazione « Giuseppina Berardi vedova Albonetti » istituita presso l'Ente comunale di assistenza di Faenza (Ravenna).

N. 506. Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione « Giuseppina Berardi vedova Albonetti », istituita presso l'Ente comunale di assistenza di Faenza (Ravenna), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *luglio* 1954
Atti del Governo, registro n. 84, *foglio n.* 45. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 maggio 1954, n. 507.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Domenico, nel comune di Noci (Bari).

N. 507. Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Conversano in data 10 ottobre 1941, integrato con postilla 20 aprile 1953, per la parte relativa alla erezione della parrocchia di San Domenico nel comune di Noci (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1954
Atti del Governo, registro n. 84, *foglio n.* 72. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 maggio 1954, n. 508.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in rione Ponte del comune di Peschici (Foggia).

N. 508. Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Manfredonia in data 1° gennaio 1952, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in rione Ponte del comune di Peschici (Foggia).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1954
Atti del Governo, registro n. 84, *foglio n.* 74. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1954, n. 509.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia dei Santi Pietro Apostolo e Vito Martire, in frazione Givigliana del comune di Rigolato (Udine).

N. 509. Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 7 settembre 1953, integrato con postilla 15 dicembre 1953, e con due dichiarazioni rispettivamente in data 17 settembre 1953 e 15 dicembre 1953, relativo alla erezione della parrocchia dei Santi Pietro Apostolo e Vito Martire, in frazione Civigliana del comune di Rigolato (Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1954
Atti del Governo, registro n. 84, foglio n. 73. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 19 luglio 1954.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa lavoratori del commercio, con sede in Brescia, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto l'esposto in data 24 giugno 1954, con il quale il presidente della Società cooperativa lavoratori del commercio con sede in Brescia, chiede il provvedimento della messa in liquidazione coatta amministrativa dell'ente stesso;

Viste le risultanze emerse dall'ispezione straordinaria eseguita da un proprio funzionario sull'attività della predetta Cooperativa;

Considerato che la Società di cui trattasi si trova in istato di insolvenza;

Sentito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, a termini dell'art. 19, lettera *b*) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, che nella seduta del 2 luglio 1954, ha espresso parere favorevole alla messa in liquidazione coatta amministrativa;

Riconosciuta la necessità di assoggettare la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione di cui sopra;

Decreta:

La Società cooperativa lavoratori del commercio, con sede in Brescia, costituita con atto a rogito 13 aprile 1943 del notaio dott. Giovanni Averoldi, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il rag. Giuseppe Sportoletti è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 luglio 1954

Il Ministro: VIGORELLI

(3628)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 439 del 6 luglio 1954 riguardante il contributo integrativo all'energia prodotta con nuovi impianti già ammessi nel 1953. (Primo acconto 1954).

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 439 del 6 luglio 1954, ha adottato la seguente decisione:

Contributo integrativo all'energia prodotta con nuovi impianti già ammessi nel 1953 (primo acconto 1954).

In applicazione dei provvedimenti n. 348 del 20 gennaio 1953 (*Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1953) e n. 354 del 23 febbraio 1953 (*Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 26 febbraio 1953), il Comitato interministeriale dei prezzi, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha disposto la corresponsione, da parte della Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, di un acconto alle seguenti aziende sul contributo relativo all'anno 1954 acconto commisurato all'energia prodotta dai nuovi impianti appresso elencati nel periodo che va dal 1° di gennaio 1954 alla data della lettura dei contatori di centrale più vicina al 30 aprile 1954.

L'acconto viene calcolato, se non diversamente precisato, con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto alla produzione complessiva degli impianti nel periodo suddetto effettuata successivamente alla data indicata, quale risulta dalle comunicazioni inviate dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif), ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953.

La misura del contributo unitario definitivo spettante ai sensi del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953 sarà stabilita, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, con successivo provvedimento.

Società Termoelettrica Italiana Milano:
1) Centrale Tavazzano: L. 1,20 a kWh.

Società Elettrica Ala Milano:
3) Impianto Ala: L. 1,20 a kWh.

Società Montecatini Milano:
4) Centrale San Giuseppe di Cairo: L. 0,25 a kWh;
5) Impianto Castelbello: L. 1 a kWh;
6) Impianto Glorenza: L. 1 a kWh.

Società Elettrica Valcomino Napoli:
7) Impianto Colle Romano: L. 1,10 a kWh.

Società Idroelettrica Alto Veneto Calalzo (Belluno):
8) Impianto Valmontina: L. 2,05 a kWh.

Società Idroelettrica Tevere Roma:
9) Impianto Castel Giubileo: L. 2,30 a kWh.

Società Agricola Industriale per la Cellulosa Italiana Milano:
10) Impianto Meduno: L. 1,40 a kWh;
217) Impianto Istrago: L. 1,40 a kWh;
223) Impianto Colle: L. 0,90 a kWh.

Società Elettrica Argentana Bologna:
11) Centrale Bando d'Argento: L. 0,80 a kWh.

Società Idroelettrica Forni di Sopra Udine:
12) Impianto Dria (Andrazza): L. 1,70 a kWh.

Società Impianti Idroelettrici Bassano del Grappa:
14) Impianto San Gaetano di Valstagna: L. 2,45 a kWh.

Società Meridionale di Elettricità Napoli:
15) Impianto II salto Pescara (Bolognano): L. 0,105 a kWh;
17) Impianto Villa Santa Maria: L. 2,30 a kWh;
18) Impianto I salto Mucone: L. 2,30 a kWh;
19) Centrale Vigliena: L. 1,20 a kWh;
209) Impianto Rocca d'Evandro: L. 2,45 a kWh.

Ditta Dott. Antonio Del Pizzo Tramonti (Salerno):
20) Centrale termica Sant'Elia: L. 0,80 a kWh.

Società Medio Piave Roma:
21) Impianto Caorame-Stien: L. 2,35 a kWh.

Società Idroelettrica Alto Liri Roma:
23) Impianto Balsorano: L. 1,70 a kWh.

Società Forza Elettrica Valeggio sul Mincio Verona:
24) Impianto Pradastua: L. 2,30 a kWh;
25) Impianto Avio: L. 1,60 a kWh.

Società Idroelettrica delle Madonie Castelbuono (Palermo):
26) Centrale Castelbuono: L. 1 a kWh.

Società Magliano Cuneo:
27) Impianto Consovero I e II salto: L. 1,70 a kWh.

Azienda Elettrica Soleo Belvedere Marittimo (Cosenza):
29) Impianto Sangineto: L. 1,70 a kWh.

Società Idroelettrica Sarca Molveno Milano:
30) Impianto Santa Massenza I: L. 2,30 a kWh.

Società Generale Pugliese di Elettricità Napoli:
32) Impianto Garga Coscile L. 1,60 a kWh.

Società Romana di Elettricità Roma:
37) Impianto Canterno: L. 0,80 a kWh;
39) Centrale San Paolo: L. 0,65 a kWh.

Società Idroelettrica Piemonte Torino
41) Impianto Cimena L. 1,70 a kWh;
42) Impianto Saint Clair: L. 2,10 a kWh;
43) Impianto Nus: L. 2,45 a kWh;
44) Impianto Tre Ceres Chiampernotto: L. 0,90 a kWh;
45) Impianto Tre Ceres Piansolètti: L. 0,65 a kWh;
46) Impianto Tre Ceres Rusià L. 0,90 a kWh;
47) Impianto Pont Saint Martin: L. 0,25 a kWh;
48) Centrale Chivasso L. 1,20 a kWh;
231) Impianto Olivoni: L. 1,50 a kWh.

Società Vizzola Milano:
49) Impianto Castelli L. 0,50 a kWh;
51) Impianto Carona L. 0,55 a kWh;
52) Impianto Bordogna: L. 0,45 a kWh;
53) Impianto Sardegnana: L. 2,30 a kWh;
56) Centrale Castellanza L. 1,20 a kWh.

Società Piemonte Centrale di Elettricità Torino:
54) Impianto San Giacomo di Demonte: L. 2,30 a kWh;
55) Impianto Breolungi L. 0,25 a kWh;
230) Impianto Fedio: L. 1,80 a kWh.

Società Idroelettrica Alta Toscana Firenze:
57) Impianto Torrite: L. 2 a kWh.

Società Elettrica Sell-Valdarno Firenze:
60) Impianto Nera Montoro L. 0,23 a kWh;
61) Impianto Vinchiana L. 1,95 a kWh.

Cotonificio Cantoni Legnano:
68) Impianto Bellano L. 0,10 a kWh.

Società Bocci e Massimiliani Piane di Falerone (Ascoli Piceno):
69) Impianto Falerone: L. 1,35 a kWh.

Società Adriatica di Elettricità Venezia
70) Impianto Piave Boite: L. 2,30 a kWh;
71) Impianto Fadalto L. 0.35 a kWh;
72) Impianto Nove: L. 0,35 a kWh;
73) Impianto San Floriano: L. 0,35 a kWh;
74) Impianto Caneva: L. 0,35 a kWh;
75) Impianto Lumiei L. 0,80 a kWh;
76) Impianto Saviner: L. 2,30 a kWh.

Società Anonima Orbia Milano
77) Impianto Barbellino L 0,50 a kWh;
78) Impianto Basso Varrone: L. 0,20 a kWh;
79) Impianto Bitto II salto: L. 0,70 a kWh;
80) Impianto Bitto III salto: L. 0,10 a kWh;
81) Impianto Bitto IV salto: L. 0,10 a kWh.

Società Termoelettrica Veneta Venezia
89) Centrale Marghera L. 1,20 a kWh.

Società Idroelettrica del Costeana Belluno
90) Impianto Campo di Sotto: L. 1,70 a kWh.

Cotonificio Vittorio Olcese Milano:
91) Impianto Clavesana: L. 0,50 a kWh.

Ditta Fratelli Spalla Cerda (Palermo):
92) Centrale Cerda: L. 0,55 a kWh.

Società Generale Elettrica della Sicilia (Palermo):
93) Centrale Catania: L. 1,60 a kWh.

Industrie Elettriche Francesco Guiso Gallisai Nuoro:
94) Impianto Dorgali: L. 0,60 a kWh.

Consorzio Elettrico del Buthier Torino:
95) Impianto Signayes: L. 2,25 a kWh.

Ditta De Antoni Umberto Comeglians (Udine):
97) Impianto Ovaro: L. 2,30 a kWh.

Azienda Elettrica Municipale Osimo:
98) Impianto Sambucheto: L. 0,50 a kWh.

Società Industrie Siderurgiche Meccaniche Affini « S.I.S.M.A. » Milano:
99) Impianto Isorno Cipata: L. 1,20 a kWh.

Società Gütermann Perosa Argentina (Torino):
101) Impianto Ghisone Inferiore: L. 0,20 a kWh.

Società Cartiere Giacomo Bosso Torino:
102) Impianto Gran Prà: L. 0,70 a kWh.

Società Cooperativa Forza e Luce Aosta:
103) Impianto Veyon: L. 1,50 a kWh.

Società Elettrica Bresciana Brescia:
104) Impianto Gratacasolo: L. 1,40 a kWh;
105) Impianto Covoli: L. 0,35 a kWh.

Società Fratelli Morelli Cosenza:
106) Impianto Arente: L. 0,50 a kWh.

Società Idroelettrica del Corvino Diamante (Cosenza):
107) Impianto Buonvicino: L. 0,60 a kWh.

Società Terni Roma:
110) Impianto Monte Argento: L. 1,35 a kWh;
111) Impianto Canetra: L. 2,10 a kWh;
112) Impianto Villa Santa Maria: L. 2,30 a kWh.

Società Elettrica Sarda Roma:
113) Impianto Alto Flumendosa: L. 1,60 a kWh;
115) Centrale Santa Caterina: L. 0,50 a kWh.

Società Elettrica Valle Camonica Brescia:
117) Impianto Lanico II salto: L. 2,45 a kWh;
118) Impianto Lanico I salto: L. 2,45 a kWh.

Acciaierie e Ferriere Lombarde Falck Milano.
120) Impianto Publino: L. 1,90 a kWh;
124) Impianto Teglia I salto: L. 0,15 a kWh;
211) Impianto Teglia II salto: L. 1,85 a kWh.

Società Edison Milano:
125) Impianto Sabbione Morasco: L. 2,30 a kWh;
126) Impianto Cadarese: L. 0,05 a kWh;
127) Impianto Crego: L. 0,50 a kWh;
128) Impianto Codelago Devero: L. 1,60 a kWh;
129) Impianto Isolato L. 2,30 a kWh;
130) Impianto Chiavenna: L. 1,60 a kWh;
131) Impianto Prata: L. 1,60 a kWh;
132) Impianto Gordona: L. 2,30 a kWh;
133) Impianto Sonico Cedegolo: L. 2,10 a kWh;
134) Impianto Palù Cogolo: L. 2,30 a kWh;
135) Impianto Santa Giustina Taio: L. 2,30 a kWh;
137) Centrale Genova: L. 1,20 a kWh;
138) Centrale Emilia: L. 1,20 a kWh;
195) Impianto Prestone: L. 2,30 a kWh.

Società Dinamo Milano:
139) Impianto Villadossola II: L. 1,60 a kWh;
140) Impianto Piedimulera: L. 0,15 a kWh.

Società Trentina di Elettricità Milano:
141) Impianto Predazzo: L. 2,30 a kWh;
142) Impianto Sant'Antonio: L. 2,45 a kWh;
208) Impianto Lana: L. 2 a kWh.

Società Elettrica Martorana Canicattì (Agrigento):
143) Centrale Canicattì: L. 0,25 a kWh.

Società Forze Idrauliche Appennino Centrale Pistoia:
144) Impianto Porrino: L. 0,33 a kWh.

Ditta P. Zanini di M. Cavazzani Thiene:
146) Impianto Cogollo del Cengio: L. 2,45 a kWh.

Ministero dei Trasporti Ferrovie dello Stato Roma:
147) Impianto Fundres: L. 0,40 a kWh.

Società Emiliana di Esercizi Elettrici Parma:
150) Impianto Farneta: L. 0,15 a kWh.

Società Elettrica Lovaria Vidoni e C. Pavia d'Udine:
152) Impianto Santa Maria: L. 0,45 a kWh.

Azienda Elettrica Municipale Milano:
155) Impianto San Giacomo di Fraele: L. 1,30 a kWh;
156) Impianto Grosotto: L. 0,15 a kWh;
157) Impianto Fraele: L. 0,30 a kWh;
158) Impianto Stazzona: L. 0,09 a kWh;
159) Impianto Lovero: L. 0,08 a kWh.

Società Esercizi Elettrici Petralia Sottana (Palermo):
160) Impianto Santa Lucia: L. 0,80 a kWh.

« S.I.P.P.I.C. » Capri (Napoli):
161) Centrale Capri: L. 0,80 a kWh.

Ditta Cugini Ansaldi Chiusa Pesio (Cuneo):
162) Impianto Conceria: L. 1,30 a kWh.

Linificio e Canapificio Nazionale Milano:
163) Impianto Vaprio d'Adda: L. 1 a kWh.

Società Idroelettrica Industriale « S.I.D.I.N. » Torino:
166) Impianto Ponte della Gobba: L. 2,45 a kWh.

Società Larderello Firenze:
167) Centrale n. 3 Larderello: L. 0,50 a kWh;
168) Centrale Travale: L. 0,50 a kWh;
191) Centrale Secolo: L. 0,50 a kWh.

Azienda Elettrica Municipale Macerata:
169) Impianto Città di Macerata: L. 0,20 a kWh;
170) Impianto Montefranco: L. 1 a kWh;
171) Centrale Sforzacosta: L. 1 a kWh.

Società Manifattura di Cuorgnè Torino:
172) Impianto Campore Alto: L. 1,45 a kWh;
173) Impianto Campore Basso: L. 0,50 a kWh.

Ditta Fratelli Camiolo Valguarnera (Enna).
176) Centrale Valguarnera: L. 0,70 a kWh.

Ditta Giuseppe Harrasser Brunico (Bolzano):
177) Impianto Stegona: L. 1,45 a kWh.

Azienda Elettrica Municipale Torino:
180) Impianto Rosone Telessio: L. 1 a kWh;
181) Impianto Rosone Orco: L. 0,30 a kWh;
182) Impianto Bardonetto: L. 0,05 a kWh;
183) Impianto Pont (Serrù): L. 0,25 a kWh;
184) Impianto Stura San Mauro: L. 1,90 a kWh.

Azienda Elettrica Municipale Brunico:
187) Impianto Rio Molino: L. 1,35 a kWh.

Società Termoelettrica Siciliana Palermo:
189) Centrale Palermo: L. 1,20 a kWh.

Società Elettrica del Tul Udine:
193) Impianto Molinars-Tul: L. 2 a kWh.

Società Carlo Tassara Breno (Brescia):
194) Impianto Valle delle Valli: L. 1,10 a kWh.

Ditta Forza e Luce Isnello (Palermo)
197) Centrale di Isnello: L. 0,85 a kWh.

Società Termoelettrica Tirrena Roma:
198) Centrale di Civitavecchia: L. 1,20 a kWh.

Società Serbatoi per Irrigazioni ed Elettricità « Smirrel » Porto Marghera
200) Impianto Travignolo: L. 0,85 a kWh.

Società Idroelettrica Cismon Porto Marghera:
201) Impianto San Silvestro: L. 0,60 a kWh;
202) Impianto Moline: L. 0,30 a kWh.

Società Molini Albani Pesaro:
203) Impianto Liscia: L. 0,15 a kWh;
204) Impianto Cerbara: L. 0,90 a kWh.

Società Elettrica Valgardena Bolzano:
205) Impianto Selva Gardena: L. 1,80 a kWh.

Società Idroelettrica Valcanale Udine:
207) Impianto Sant'Antonio: L. 1,60 a kWh.

Società Cooperativa Elettrica Villarfocchiardo Torino:
210) Impianto Villarfocchiardo: L. 1,15 a kWh

Società Elettrica ed Elettrochimica del Caffaro Milano:
215) Impianto Caver: L. 0,15 a kWh.

Società Elettrica della Campania Napoli:
219) Impianto Suio: L. 0,30 a kWh.

Impresa Elettrica Fratelli Lo Castro Vallelunga (Caltanissetta):
221) Centrale Vallelunga: L. 0,70 a kWh.

Società Idroelettrica Saglianese Sagliano Micca (Vercelli):
222) Centrale Sagliano Micca: L. 1,50 a kWh.

Società Elettrica Prizzese Prizzi (Palermo)
224) Centrale Cicirello: L. 1 a kWh.

Azienda Comunale Elettricità ed Acque Roma:
226) Impianto Orte: L. 1,30 a kWh.

Azienda Elettrica Crespi e C. Bergamo:
227) Impianto Boccaleone: L. 1,50 a kWh.

Società Cotonificio Udinese Udine:
228) Impianto Barbeano: L. 1 a kWh.

Società Elettrica Agordina Agordo (Belluno):
229) Impianto Zingari Bassi: L. 1 a kWh.

Società Unione Esercizi Elettrici Roma:
82) Impianto Altolina: L. 0,50 a kWh;
84) Impianto Furlo: L. 0,35 a kWh;
88) Impianto Valcimarra: L. 1,15 a kWh.

(3577)

Provvedimento n. 440 del 24 luglio 1954 riguardante i prezzi dei prodotti petroliferi

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 440 del 24 luglio 1954, ha adottato la seguente decisione.

A modifica del provvedimento n. 266 del 28 febbraio 1951, con decorrenza 26 luglio sono fissati come appresso i prezzi massimi della benzina, tenuto conto delle nuove aliquote dell'imposta di fabbricazione stabilite con decreto-legge 26 luglio 1954, n. 503, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 26 luglio 1954.

Prezzi di vendita al consumo, alle condizioni di merce nuda, resa franco deposito o franco centro distribuzione o franco distributore (alla pompa).

Benzina:

normale N.O. 72 M.M.: merce daziata (Ige compresa) al quintale L 17.655; all'ettolitro L. 12.800;

supercarburante N.O. 87 R.M.: merce daziata (Ige compresa) al quintale L. 18.648; all'ettolitro L. 13.800.

Con provvedimento in pari data sono emanate le altre disposizioni riguardanti la qualità e i prezzi della benzina che andranno in vigore con la stessa decorrenza.

(3693)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un terreno lungo la sponda destra del torrente Corvino o Buonvicino in comune di Diamante (Cosenza).

Con decreto del 22 maggio 1954, n. 517, emesso dal Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un terreno demaniale lungo il torrente Corvino in agro del comune di Diamante (Cosenza), incensito nel catasto (ricadente però nella zona riportata al foglio n. 10 del catasto del detto Comune e precisamente contigua alla particella n. 299) della superficie di mq 105,65, ed indicato nella planimetria vistata il 20 gennaio 1953 in scala 1:500 dall'Ufficio del genio civile di Cosenza che fa parte integrante del decreto stesso.

(3613)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 167

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 24 luglio 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,77
1 dollaro canadese	»	641,25

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,37

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per	franco belga
Danimarca	»	90,46	»	corona danese
Egitto	»	1794,55	»	lira egiziana
Francia	»	1,785	»	franco francese
Germania	»	148,77	»	marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	»	corona norvegese
Olanda	»	164,44	»	fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120 78	»	corona svedese
Svizzera (conto *A*)	»	142,90	»	franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trento al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446,
Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265;
Visto il decreto del Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige in data 23 febbraio 1954 n 23118, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trento al 30 novembre 1953, è costituita come appresso:

Presidente:

Cigolla dott. Arturo, vice prefetto ispettore.

Componenti:

Lovino dott. Mario, medico provinciale;
Angelini prof dott Giovanni, docente in clinica e patologia speciale medica;
Fiorini prof dott. Enoch, docente in patologia e clinica chirurgica,
Sincca dott. Vittorio, medico condotto.

Segretario:

Maniscalco dott. Renzo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. ed avrà la sua sede in Trento

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo del Commissariato del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige

Roma, addì 8 luglio 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3587)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446,
Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Varese in data 5 marzo 1954, n. 9803, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese è costituita come appresso:

Presidente:

Mollo dott. Domenico, vice prefetto.

Componenti:

Vessicchio dott. Attilio, medico provinciale;
Rota prof. dott. Gildo, primario chirurgo presso l'ospedale di Circolo di Saronno;
Ponticaccia prof. dott. Luigi, primario medico presso l'ospedale di Circolo di Varese;
Rodari dott. Luigi, medico condotto.

Segretario:

Pintaldi dott. Giuseppe.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ed avrà la sua sede in Varese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 8 luglio 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3588)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Diario delle prove scritte del concorso a sette posti di aggiunto procuratore dello Stato di 2ª classe

L'AVVOCATO GENERALE DELLO STATO

Visto il proprio decreto del 4 marzo 1954, con il quale è stato bandito un concorso per esame teorico-pratico a sette posti di aggiunto procuratore dello Stato di 2ª classe;
Visto l'art. 3 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155;

Determina:

Le prove scritte per esame del concorso a sette posti di aggiunto procuratore dello Stato di 2ª classe, indetto con il decreto summenzionato, avranno luogo nei giorni 18, 19 e 20 ottobre 1954 ed inizio alle ore 9 nel Palazzo degli esami alla via Girolamo Induno n. 4.

La presente determinazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino ufficiale del personale degli uffici dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, addì 16 luglio 1954

L'Avvocato generale: SCOCA

(3641)

Diario delle prove scritte del concorso a quindici posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C, grado 13°)

L'AVVOCATO GENERALE DELLO STATO

Visto il proprio decreto del 23 novembre 1953, con il quale è stato bandito un concorso per esame teorico pratico a quindici posti di alunno d'ordine in prova (gruppo *C*, grado 13°);
Visto l'art. 3 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155;

Determina:

Le prove scritte per esame del concorso a quindici posti di alunno d'ordine in prova (gruppo *C*, grado 13°), indetto con il decreto summenzionato, avranno luogo nei giorni 22 e 23 novembre 1954 ed inizio alle ore 9 nel Palazzo degli esami alla via Girolamo Induno n. 4.

La presente determinazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino ufficiale del personale degli uffici dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, addì 16 luglio 1954

L'Avvocato generale SCOCA

(3642)

PREFETTURA DI SAVONA

Graduatoria generale dei concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Savona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Visto il proprio precedente decreto di pari numero in data 29 maggio 1953, con il quale si provvedeva a porre a pubblico concorso le sedi mediche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Viste le risultanze dei verbali della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la sottoriportata graduatoria dei candidati risultati idonei:

1. Lanza dott. Mario . . . punti 59,13
2. Russo dott. Ugo . . » 57,85
3. Ficarelli dott. Armando . » 53,84
4. Grosso dott. Luigi . . » 52,18
5. Piovano dott. Piero . . . » 51,881
6. Cimò dott. Salvatore. . . . . » 51,30
7. Pizzo dott. Ferdinando . . . » 50,95
8. Rossi dott. Mario . . » 50,87
9. Pilotti dott. Giuseppe . . » 50,60
10. Barile dott. Francesco . » 50,42
11. Marchiori dott. Giovanni . . . » 50,39
12. Rossi dott. Francesco . . . » 50,22
13. Cunatta dott. Giuseppe . » 49,63
14. Zecca dott. Arturo . . . » 48,36
15. Calì dott. Antonio . . » 46,22
16. Franceschini dott. G. . . . » 46,11
17. Capaccio dott. Enrico . . . . » 45,865
18. Zocchia dott. Luigi . . » 45,80
19. Bossi dott. Gerolamo » 44,827
20. Cerro dott. Antonio . . . . . » 42,940
21. Ciocca dott. Francesco . . . . » 42,62
22. Capotosti dott. Maria . . » 40,63
23. Chiodo dott. Attilio . » 39,89
24. Zocchia dott. Giuseppe » 38,322
25. Cavalleri dott. Franc. » 36,71
26. Titidio dott. Vittorio . . . . » 35,02

Savona, addì 2 luglio 1954

Il prefetto: TIRRITO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Visto il proprio precedente decreto di pari numero in data 2 luglio 1954, con il quale veniva approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto, vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Viste le sedi indicate preferenzialmente dai candidati stessi nelle loro domande di ammissione al concorso;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I candidati sottoindicati sono dichiarati vincitori per le sedi a fianco di ciascun nominativo indicati:

1) Lanza dott. Mario: Varazze I;
2) Russo dott. Ugo: Nasino-Castelbianco;
3) Ficarelli dott. Armando: Varazze III.

Savona, addì 14 luglio 1954

p. *il prefetto*: VEGNI

(3565)

PREFETTURA DI BRINDISI

Graduatoria generale del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Ceglie Messapico

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Visto il proprio decreto n. 28828 in data 4 aprile 1952, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, al posto vacante di ufficiale sanitario, nel comune di Ceglie Messapico;

Visti gli atti presentati dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreti n. 20431.2 in data 10 febbraio 1954 e n. 340.3.8380/20431.2 in data 17 marzo 1953 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica e ritenutili regolari;

Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie, e successive modifiche;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al concorso al posto vacante di ufficiale sanitario nel comune di Ceglie Messapico:

1) Cavallo dott. Ettore . . punti 112,05 su 200
2) Galiulo dott. Beniamino » 106,50 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Brindisi, addì 6 luglio 1954

Il prefetto: DONATO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Visto il proprio decreto n. 17789 in data 6 luglio 1954, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso al posto vacante di ufficiale sanitario nel comune di Ceglie Messapico;

Viste le domande di ammissione al concorso dei concorrenti;

Visto l'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie, e successive modifiche;

Decreta:

Il dott. Cavallo Ettore, risultato idoneo e primo in graduatoria nel concorso per il posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Ceglie Messapico, è nominato ufficiale sanitario nel detto Comune.

La nomina del citato sanitario si intende soggetta alle condizioni previste dagli articoli 37 e 38 del testo unico delle leggi sanitarie.

Allo stesso competerà lo stipendio e le altre indennità previste nel regolamento organico del comune di Ceglie Messapico.

Il predetto candidato dovrà assumere servizio entro il termine perentorio del 1° agosto 1954.

Il sindaco del comune di Ceglie Messapico è incaricato della esecuzione del presente decreto, il quale verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e del comune di Ceglie Messapico.

Brindisi, addì 6 luglio 1954

Il prefetto: DONATO

(3564)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.